

# COMUNITÀ GESÙ RISORTO

Rinnovamento Carismatico Cattolico  
Associazione Internazionale di Fedeli di Diritto Pontificio



In Paradiso  
CALENDARIO 2013

# Miriadi e miriadi di SCHIERE ANGELICHE



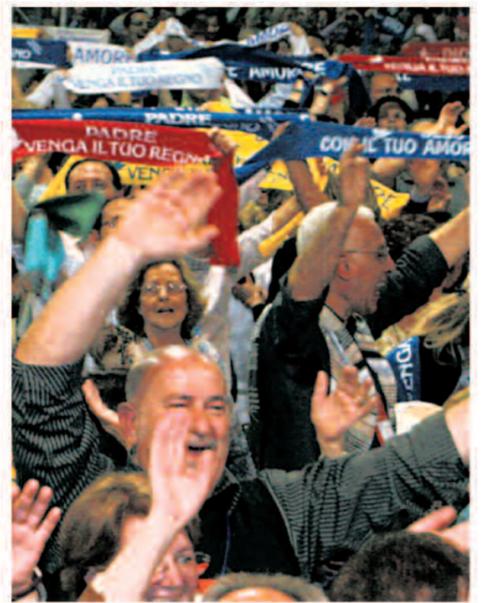
Dobbiamo avere la consapevolezza che le parole e le immagini di cui disponiamo per descrivere il Paradiso sono soltanto indicative di una realtà che le trascende. Che cosa sia il Paradiso lo sapremo soltanto quando ci arriveremo. Prima possiamo solo immaginarlo con la fantasia dei santi, degli artisti e con la grazia dei bambini. L'uomo, pellegrino sulla terra, non potrebbe sopportare di più.

Però il Creatore d'ogni cosa ha voluto farci sapere che, oltre alla sterminata varietà dei mondi fatti di materia, ci sono infinite realtà spirituali popolate di esseri viventi creati per vivere, come noi, nell'unica realtà dell'amore di Dio. La Scrittura li chiama "Angeli" e paragona il loro numero a quello delle stelle. Vedono Dio, ma stanno anche a fianco a noi, a ciascuno di noi, servendoci, come hanno servito Gesù nel deserto (Mc 1,12). Di alcuni ci vengono detti i nomi, ma non indicano la persona, quanto il servizio che svolgono. Così Michele significa "Combattente di Dio", Raffaele è "Medicina di Dio" e Gabriele, inviato a Nazareth a Maria, è "Messaggero di Dio". E il mio, il mio angelo custode, come si chiama? Non lo so. So che in lui Dio stesso m'attende con serena impazienza.

**COMUNITÀ  
GESÙ RISORTO**  
Rinnovamento Carismatico Cattolico  
Associazione Internazionale di Fedeli di Diritto Pontificio

**GENNAIO 2013**

<b>1</b> M (ANNO LITURGICO C) s. Maria Madre di Dio - (lit. prop.)	<b>17</b> G s. Antonio ab.
<b>2</b> M ss. Basilio e Gregorio - (1° salt.)	<b>18</b> V s. Prisca
<b>3</b> G SS. Nome di Gesù - (lit. prop.)	<b>19</b> S s. Mario
<b>4</b> V b. Angela da Foligno	<b>20</b> D II del Tempo Ordinario - ss. Fabiano e Sebastiano - (2° salt.)
<b>5</b> S s. Amelio	<b>21</b> L s. Agnese v.m.
<b>6</b> D Epifania del Signore - (lit. prop.)	<b>22</b> M s. Vincenzo m.
<b>7</b> L s. Crispino - (2° salt.)	<b>23</b> M s. Emerenziana
<b>8</b> M s. Massimo	<b>24</b> G s. Francesco de Sales
<b>9</b> M s. Giuliano	<b>25</b> V Conversione di s. Paolo
<b>10</b> G s. Aldo	<b>26</b> S ss. Timoteo e Tito
<b>11</b> V s. Iginio	<b>27</b> D III del Tempo Ordinario - s. Angela Merici - (3° salt.)
<b>12</b> S s. Modesto	<b>28</b> L s. Tommaso d'Aquino
<b>13</b> D Battesimo del Signore - (lit. prop.)	<b>29</b> M s. Valerio
<b>14</b> L s. Felice da Nola - (1° salt.)	<b>30</b> M s. Martina
<b>15</b> M s. Mauro ab.	<b>31</b> G s. Giovanni Bosco



# Il nobile ceto dei PATRIARCHI

Il Paradiso è il tema centrale della divina Rivelazione. Lo dimostra il fatto che la Bibbia si apre con la descrizione della condizione paradisiaca della coppia originaria, prima del peccato, e si chiude con la grandiosa immagine della Gerusalemme celeste. La storia della salvezza è racchiusa tra il Paradiso perduto e il Paradiso ritrovato. E comincia ben prima di Israele, prima ancora di Abramo. Per questo i Patriarchi sono coloro che collegano la storia di Israele, ma anche quella di tutti i popoli, ai comuni progenitori, che hanno ricevuto e trasmesso quel soffio vitale di Dio che ci colloca al vertice della creazione e ci rende tutti fratelli.

Nella Chiesa i Patriarchi non hanno esaurito la loro funzione, anzi l'hanno rafforzata. Basta pensare ai grandi Evangelizzatori dei popoli, come Bonifacio in Germania, patrizio in Irlanda o Cirillo e Metodio fra gli Slavi. Ma anche ai fondatori di ordini religiosi che, come grandi fiumi, hanno irrigato la Chiesa lungo i secoli. Benedetto e Francesco non sono forse tra i grandi Patriarchi della cristianità? Anche nei movimenti dei nostri giorni ci sono i Patriarchi.

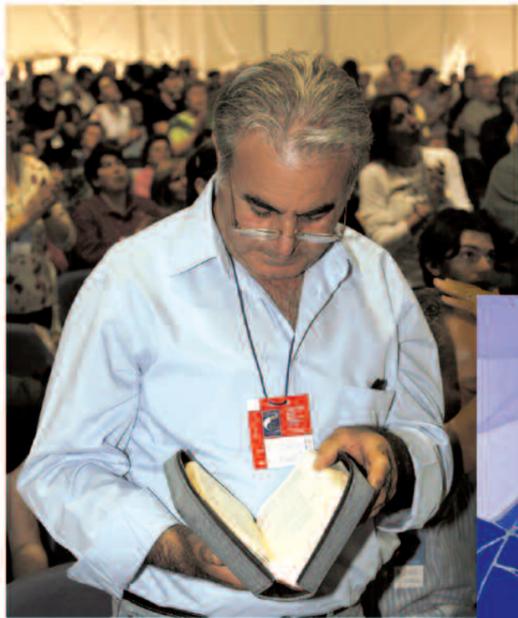
I nomi degli Iniziatori noi li ricordiamo in preghiera alzando le mani verso il cielo. Dove sono scritti i loro nomi.

**COMUNITÀ  
GESÙ RISORTO**  
Rinnovamento Carismatico Cattolico  
Associazione Internazionale di Fedeli di Diritto Pontificio

FEBBRAIO 2013

<b>1</b> <sup>V</sup> s. Verdiana	<b>17</b> <sup>D</sup> I di Quaresima - (lit. prop.) - (1° salt.)
<b>2</b> <sup>S</sup> Presentazione del Signore - s. Caterina de' Ricci - (lit. prop.)	<b>18</b> <sup>L</sup> s. Claudio
<b>3</b> <sup>D</sup> IV del Tempo Ordinario - s. Biagio - (4° salt.)	<b>19</b> <sup>M</sup> s. Mansueto
<b>4</b> <sup>L</sup> s. Andrea Corsini	<b>20</b> <sup>M</sup> b. Giacinta Marto
<b>5</b> <sup>M</sup> s. Agata m.	<b>21</b> <sup>G</sup> s. Pier Damiani
<b>6</b> <sup>M</sup> s. Paolo Miki	<b>22</b> <sup>V</sup> Cattedra di S. Pietro
<b>7</b> <sup>G</sup> b. Pio IX	<b>23</b> <sup>S</sup> s. Policarpo
<b>8</b> <sup>V</sup> s. Giuseppina Bakita	<b>24</b> <sup>D</sup> II di Quaresima - s. Sergio - (2° salt.)
<b>9</b> <sup>S</sup> s. Apollonia	<b>25</b> <sup>L</sup> s. Cesario
<b>10</b> <sup>D</sup> V del Tempo Ordinario - s. Scolastica - (1° salt.)	<b>26</b> <sup>M</sup> s. Vittore
<b>11</b> <sup>L</sup> Maria SS. Di Lourdes	<b>27</b> <sup>M</sup> s. Gabriele dell'Addolorata
<b>12</b> <sup>M</sup> s. Benedetto di Aniane	<b>28</b> <sup>G</sup> s. Romano di Condat
<b>13</b> <sup>M</sup> Le Ceneri - s. Benigno - (lit. prop.)	
<b>14</b> <sup>G</sup> ss. Cirillo e Metodio (patroni d'Europa) - (3° salt.)	
<b>15</b> <sup>V</sup> ss. Faustina e Giovita	
<b>16</b> <sup>S</sup> s. Giuliana	

# Il lodevole numero dei PROFETI



La prima, misteriosa profezia, risale alle origini dell'umanità e viene dalle labbra stesse del Creatore. Preannuncia un Figlio di Donna destinato a schiacciare la testa del serpente, cioè a sconfiggere il male (Gen 3,5). Questo vaticinio si svela poi nei Profeti, uomini dal cuore di fiamma che parlano spinti dallo Spirito di Dio. Nelle più dure vicende del loro Popolo, essi fanno balenare la gloria: prima ancora d'essere, Israele è stato chiamato a essere la luce di tutte le genti (Gen 22,18); e disegnano, con secoli di anticipo, la figura di Gesù. Qualcuno ha detto che la prima parte della Bibbia è stata scritta come se gli autori avessero già letto la seconda. L'Antico Testamento è lo specchio del volto di Cristo. Anche nella Chiesa c'è una innumerevole schiera di Profeti che disegnano, senza sosta, il volto di Gesù per suscitare la speranza nel cuore dei fratelli. Anche nel nostro tempo e nella nostra Comunità. Perché, quando la frattura fra noi e Dio diventa dolorosamente insostenibile e serve un urgente cambiamento di rotta, quando tutte le guide sembrano cieche, è tempo di guardare più in alto e più lontano. È tempo di tornare alla Parola rivelata e di riscoprire la profezia.

**COMUNITÀ  
GESÙ RISORTO**  
Rinnovamento Carismatico Cattolico  
Associazione Internazionale di Fedeli di Diritto Pontificio

**MARZO 2013**

<b>1</b> <sup>V</sup> s. Albino	<b>17</b> <sup>D</sup> V di Quaresima - s. Patrizio - (1° salt.)
<b>2</b> <sup>S</sup> s. Quinto il Taumaturgo	<b>18</b> <sup>L</sup> s. Cirillo di Gerusalemme
<b>3</b> <sup>D</sup> III di Quaresima - s. Costantino - (3° salt.)	<b>19</b> <sup>M</sup> s. Giuseppe - (lit. prop.)
<b>4</b> <sup>L</sup> s. Casimiro	<b>20</b> <sup>M</sup> s. Claudia
<b>5</b> <sup>M</sup> s. Adriano di Cesarea	<b>21</b> <sup>G</sup> s. Nicola di Flüe
<b>6</b> <sup>M</sup> s. Coletta	<b>22</b> <sup>V</sup> s. Ottaviano
<b>7</b> <sup>G</sup> ss. Felicità e Perpetua	<b>23</b> <sup>S</sup> s. Turibio de Mongrovejo
<b>8</b> <sup>V</sup> s. Giovanni di Dio	<b>24</b> <sup>D</sup> Domenica delle Palme - ss. Romolo e Agapito - (lit. prop.)
<b>9</b> <sup>S</sup> s. Francesca Romana	<b>25</b> <sup>L</sup> Annunciazione del Signore - s. Isacco - (lit. prop.)
<b>10</b> <sup>D</sup> IV di Quaresima - s. Macario - (4° salt.)	<b>26</b> <sup>M</sup> s. Teodoro - (2° salt.)
<b>11</b> <sup>L</sup> s. Costantino	<b>27</b> <sup>M</sup> s. Ruperto
<b>12</b> <sup>M</sup> s. Luigi Orione	<b>28</b> <sup>G</sup> Giovedì Santo - Cena del Signore - (lit. prop.)
<b>13</b> <sup>M</sup> s. Rodrigo	<b>29</b> <sup>V</sup> Venerdì Santo - Passione del Signore - (lit. prop.)
<b>14</b> <sup>G</sup> s. Matilde	<b>30</b> <sup>S</sup> Sabato Santo - Veglia Pasquale - (lit. prop.)
<b>15</b> <sup>V</sup> s. Luisa de Marillac	<b>31</b> <sup>D</sup> Pasqua di Risurrezione del Signore - (lit. prop.)
<b>16</b> <sup>S</sup> s. Eriberto	



## Il glorioso collegio degli APOSTOLI

A Pentecoste c'è una nuova nascita. Gesù nasce ancora, non nella carne come a Betlemme, ma nello Spirito. Però non c'è nascita senza madre. E se la nascita è spirituale, la madre deve essere spirituale. Cristo ha bisogno di una Madre nello Spirito, nel giorno di Pentecoste, per la sua seconda nascita. Perché la Chiesa è il suo prolungamento vivente, proiettato nei giorni della storia. Nel "Piano superiore" della casa di Gerusalemme (At 1,13), la Madre presiede il gruppo dei Dodici, su cui scende lo Spirito. Nasce la santa Chiesa di Dio e nasce da Maria Vergine, per opera dello Spirito Santo. La Fanciulla di Nazareth ha compiuto il suo itinerario pasquale: ha realizzato la nuova gestazione spirituale. È di nuovo Madre nello Spirito, Madre universale, Madre della Chiesa e dell'umanità. Per questo Maria è anche la Regina degli Apostoli e dei loro successori: i vescovi, incaricati di trasmettere la fede alle nuove generazioni. Nella Gloria del Paradiso, come nel Cenacolo, essi si stringono intorno alla Madre di Dio, uniti a lei per mezzo dello Spirito. Uomini dell'azione e della parola, essi pongono al centro del gruppo, e del cuore di ciascuno, lo Specchio silenzioso della preghiera e della contemplazione di tutta la Chiesa.

**COMUNITÀ  
GESÙ RISORTO**  
Rinnovamento Carismatico Cattolico  
Associazione Internazionale di Fedeli di Diritto Pontificio

**APRILE 2013**

**1<sup>L</sup>** Lunedì dell'Angelo - (lit. prop.)

**2<sup>M</sup>** s. Paolino da Nola - (1° salt.)

**3<sup>M</sup>** s. Sisto papa

**4<sup>G</sup>** s. Isidoro vesc.

**5<sup>V</sup>** s. Vincenzo Ferrer

**6<sup>S</sup>** s. Guglielmo

**7<sup>D</sup>** II di Pasqua - (2° salt.)

**8<sup>L</sup>** s. Alberto Dionigi

**9<sup>M</sup>** s. Maria Cleofe

**10<sup>M</sup>** s. Terenzio - (1° salt.)

**11<sup>G</sup>** s. Stanislao

**12<sup>V</sup>** s. Damiano

**13<sup>S</sup>** s. Martino I papa

**14<sup>D</sup>** III di Pasqua - s. Valeriano - (3° salt.)

**15<sup>L</sup>** s. Anastasia

**16<sup>M</sup>** s. Benedetto G. Labre

**17<sup>M</sup>** s. Aniceto

**18<sup>G</sup>** s. Galdino

**19<sup>V</sup>** s. Emma di Gurk

**20<sup>S</sup>** s. Agnese di Montepulciano

**21<sup>D</sup>** IV di Pasqua - s. Anselmo - (4° salt.)

**22<sup>L</sup>** s. Caio

**23<sup>M</sup>** s. Giorgio m.

**24<sup>M</sup>** s. Fedele da Sigmarigen

**25<sup>G</sup>** s. Marco Evangelista - Anniversario della Liberazione

**26<sup>V</sup>** s. Marcellino

**27<sup>S</sup>** s. Zita

**28<sup>D</sup>** V di Pasqua - s. Valeria - (1° salt.)

**29<sup>L</sup>** s. Caterina

**30<sup>M</sup>** s. Pio V



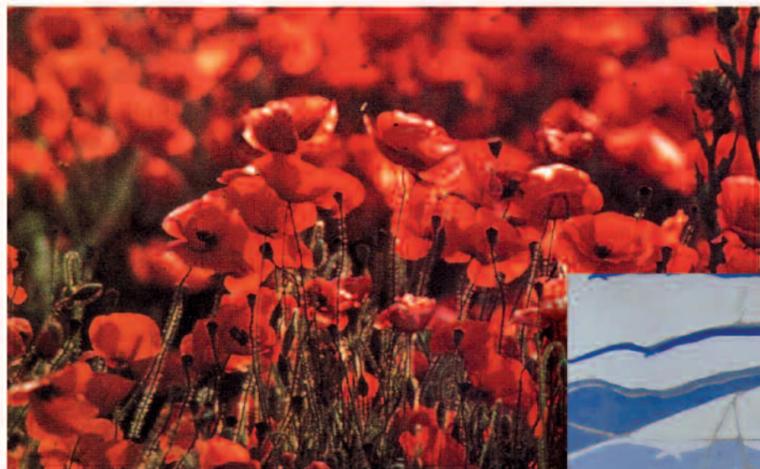
## Il casto coro dei VERGINI

Nella Chiesa l'idea della verginità non è riferita tanto al sesso o alla condizione fisiologica, quanto alla totale disponibilità del cuore e della vita. Dio può fare una creazione nuova nel cuore della creatura. Gesù chiama la peccatrice perdonata con lo stesso nome della Vergine Madre: Maria. E, insieme a Lei, la rende icona della sua Chiesa. Verginità significa pieno consenso all'esclusivo dominio di Dio. È Cristo stesso la corona dei Vergini ed è lo Spirito Santo che la dona. Certo la costituzione fisica della donna e dell'uomo esigono una mutua complementarità, ma quando Dio occupa un cuore umano, sazia ogni bisogno, soddisfa ogni necessità. Per questo la verginità, donata da Dio, è libertà. Chi è casto non può essere dominato da nessuno, neppure quando ama ed è riamato intensamente. Forse è proprio questa la sua caratteristica: non ha dipendenze e rende liberi gli altri. Come Gesù, nella sua santa umanità. Dio accende fiammelle di gioie sconosciute nel cuore dei Vergini e suscita echi di armonie immortali quando essi danzano, nella grazia e nella bellezza, davanti a Lui, anticipando quella che sarà la nostra condizione in Paradiso.

**COMUNITÀ  
GESÙ RISORTO**  
Rinnovamento Carismatico Cattolico  
Associazione Internazionale di Fedeli di Diritto Pontificio

**MAGGIO 2013**

<b>1</b> M s. Giuseppe lavoratore - (lit. prop.) - Festa dei lavoratori	<b>17</b> V s. Pasquale Baylon
<b>2</b> G b. Mafalda	<b>18</b> S s. Felice
<b>3</b> V ss. Filippo e Giacomo	<b>19</b> D Pentecoste - (lit. prop.)
<b>4</b> S s. Ciriaco	<b>20</b> L s. Bernardino da Siena - (3° salt.)
<b>5</b> D VI di Pasqua - b. Nunzio - (2° salt.)	<b>21</b> M s. Vittorio
<b>6</b> L s. Domenico Savio	<b>22</b> M s. Rita da Cascia
<b>7</b> M s. Flavia Domitilla	<b>23</b> G s. Desiderio Vescovo
<b>8</b> M Maria SS. Di Pompei	<b>24</b> V Maria SS. Ausiliatrice
<b>9</b> G s. Isaia	<b>25</b> S s. Beda
<b>10</b> V s. Cataldo	<b>26</b> D SS. Trinità - (lit. prop.)
<b>11</b> S s. Ignazio Laconi	<b>27</b> L s. Agostino (4° salt.)
<b>12</b> D Ascensione del Signore - (lit. prop.)	<b>28</b> M s. Germano
<b>13</b> L Maria SS. di Fatima - (3° salt.)	<b>29</b> M s. Massimo di Verona
<b>14</b> M s. Mattia	<b>30</b> G s. Giovanna d'Arco
<b>15</b> M s. Isidoro Agricoltore	<b>31</b> V Visitazione di Maria SS. - (lit. prop.)
<b>16</b> G s. Gemma Galgani	



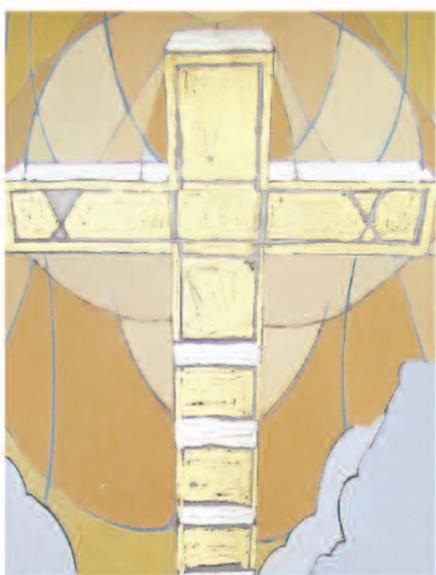
# Il candido esercito dei MARTIRI

Il mondo crede che il vincitore sia, nella lotta, quello che assesta l'ultimo colpo. Gesù, invece, dice che il vincitore vero è chi, dopo aver ricevuto uno schiaffo sulla guancia destra, sa presentare anche la sinistra (Mt 5,39). È l'incredibile rivoluzione di Cristo. Quelli che ci credono fino in fondo occupano, in Paradiso, un posto speciale. "Vidi una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide e tenevano rami di palma nelle mani". Così l'Apocalisse descrive i Martiri di Cristo e precisa: "Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti rendendole candide nel sangue dell'Agnello" (Ap 7,9-14). Sono coloro che hanno pagato, fino all'effusione del sangue, il prezzo della fedeltà al Signore Crocifisso e Risorto. Essi indossano ormai le bianche vesti della gloria; ma la terra è ancora tutta arrossata dal loro sangue, come per una sterminata e gloriosa fioritura che abbraccia tutti i secoli, quello appena trascorso in particolare. È la logica della croce e del chicco di grano. I Martiri sanno bene che dalla morte di Cristo nasce la vita. Perché Crocifissione e Risurrezione sono la stessa cosa.

**COMUNITÀ  
GESÙ RISORTO**  
Rinnovamento Carismatico Cattolico  
Associazione Internazionale di Fedeli di Diritto Pontificio

**GIUGNO 2013**

<b>1</b> S s. Giustino	<b>17</b> L s. Gregorio B.
<b>2</b> D Corpus Domini - (lit. prop.) - Festa della Repubblica	<b>18</b> M s. Marinella
<b>3</b> L s. Carlo - (1° salt.)	<b>19</b> M ss. Protaso e Gervaso
<b>4</b> M s. Francesco Caracciolo	<b>20</b> G s. Silverio
<b>5</b> M s. Bonifacio	<b>21</b> V s. Luigi Gonzaga
<b>6</b> G s. Noberto	<b>22</b> S s. Paolino da Nola
<b>7</b> V Sacro Cuore di Gesù - (lit. prop.)	<b>23</b> D XII del Tempo Ordinario - s. Giuseppe Cafasso - (4° salt.)
<b>8</b> S Cuore Immacolato di Maria - (lit. prop.)	<b>24</b> L Natività di s. Giovanni Battista - (lit. prop.)
<b>9</b> D X del Tempo Ordinario - s. Primo - (2° salt.)	<b>25</b> M s. Massimo di Torino
<b>10</b> L s. Marcella	<b>26</b> M s. Virgilio
<b>11</b> M s. Barnaba	<b>27</b> G s. Cirillo d'Alessandria
<b>12</b> M s. Onofrio	<b>28</b> V s. Ireneo
<b>13</b> G s. Antonio da Padova	<b>29</b> S ss. Pietro e Paolo - (lit. prop.)
<b>14</b> V s. Eliseo	<b>30</b> D XIII del Tempo Ordinario - ss. Primi Martiri - (1° salt.)
<b>15</b> S s. Germana	
<b>16</b> D XI del Tempo Ordinario - s. Nicandro - (3° salt.)	



## L'esteso novero dei CONFESSORI DELLA FEDE

Durante i primi secoli, quelli delle persecuzioni ricorrenti, i Cristiani chiamavano "Confessori" i sopravvissuti alle condanne e ai tormenti. Li onoravano per la saldezza della loro fede; ma anche perché, con la loro presenza, testimoniavano che il Signore dona solo ad alcuni la grazia del martirio, ma chiama tutti, proprio tutti, alla testimonianza quotidiana. Costi quel che costi. Anche oggi Gesù attende i suoi testimoni, in ogni parte della terra ma, in modo particolare, nei paesi di più antica evangelizzazione, come il nostro, dove la fede è attaccata da ogni parte: nelle famiglie, nell'anima dei giovani, in quella dei vecchi e, persino, nel cuore dei bambini. I Cristiani portano oggi una grande croce, ma fatta di molti tasselli quotidiani. L'eroismo dei grandi gesti viene ammirato, quello dei piccoli gesti, che si ripetono ogni giorno, viene ignorato o deriso. Eppure è proprio l'eroismo silenzioso dei Confessori che manda avanti la storia. Esattamente come la presenza silenziosa di Gesù nell'Eucaristia. Intorno a Lui, stretti a Lui, ci sono i santi Confessori. Sono invincibili perché il Signore, l'Invincibile, ha già vinto tutti i nostri nemici. L'unica dominatrice rimasta sulla terra è la morte. E anch'essa è stata vinta dall'Immortale.

**COMUNITÀ  
GESÙ RISORTO**  
Rinnovamento Carismatico Cattolico  
Associazione Internazionale di Fedeli di Diritto Pontificio

LUGLIO 2013

<b>1</b> L s. Aronne - (1° salt.)	<b>17</b> M s. Alessio
<b>2</b> M s. Ottone	<b>18</b> G s. Federico
<b>3</b> M s. Tommaso Apostolo	<b>19</b> V s. Epafra
<b>4</b> G b. Piergiorgio Frassati	<b>20</b> S s. Apollinare
<b>5</b> V s. Filomena	<b>21</b> D XVI del Tempo Ordinario - s. Prassede - (4° salt.)
<b>6</b> S s. Maria Goretti	<b>22</b> L s. Maria Maddalena
<b>7</b> D XIV del Tempo Ordinario - s. Claudio - (2° salt.)	<b>23</b> M s. Brigida (patrona d'Europa)
<b>8</b> L ss. Aquila e Priscilla	<b>24</b> M s. Charber Makhluf
<b>9</b> M s. Veronica Giuliani	<b>25</b> G s. Giacomo Apostolo
<b>10</b> M ss. Rufina e Seconda	<b>26</b> V ss. Giocchino e Anna
<b>11</b> G s. Benedetto Abate (patrono d'Europa)	<b>27</b> S s. Natalia
<b>12</b> V s. Giovanni Gualberto	<b>28</b> D XVII del Tempo Ordinario - ss. Nazario e Celso - (1° salt.)
<b>13</b> S s. Clelia Barberi	<b>29</b> L s. Marta
<b>14</b> D XV del Tempo Ordinario - s. Camillo de Lellis - (3° salt.)	<b>30</b> M s. Donatella
<b>15</b> L s. Bonaventura da Bagnoregio	<b>31</b> M s. Ignazio di Loyola
<b>16</b> M Maria SS. del Carmelo	



# L'ardente schiera dei SAPIENTI NEL CUORE

Il battito d'ali della Colomba Divina si armonizza con le mani della sorella assorta nella preghiera del cuore. Però i Sapienti nel cuore non sono una categoria, neppure in Paradiso. Sono un modo di essere. Gesù dice che il Padre rivela a loro quello che nasconde ai sapienti (Lc 10,21). A noi li fa vedere, anche in Comunità, in tanti fratelli e sorelle, come Giampaolo o Jacqueline. Questi santi vanno tutti insieme, felici, dietro a Gesù, dove Lui, il Buon Pastore, li conduce. Certo vanno verso "i verdi pascoli e le acque tranquille" (Sal 22) come sulla terra sono andati fiduciosi nella valle oscura della sofferenza e della solitudine. Hanno vinto la paura perché Lui camminava davanti a loro e ad essi bastava mettere i piedi sulle sue impronte. Bastava avere Gesù, anche soltanto come strada. In effetti, in mezzo agli uomini, la casa di Cristo è la strada. Perché Lui non ha neppure una tana dove rifugiarsi e può contare, al massimo, solo su una pietra per appoggiare il capo (Mt 8,20). Quando si va dietro a Uno così, l'unica cosa che conta è camminare dietro a Lui. Tuttavia la meta resta sempre una sorpresa che non è neppure immaginabile. La meta è il Paradiso.

**COMUNITÀ  
GESÙ RISORTO**  
Rinnovamento Carismatico Cattolico  
Associazione Internazionale di Fedeli di Diritto Pontificio

AGOSTO 2013

<b>1</b> G s. Alfonso M. Liguori	<b>17</b> S s. Emilio
<b>2</b> V s. Eusebio di Vercelli	<b>18</b> D XX del Tempo Ordinario - s. Elena - (4° salt.)
<b>3</b> S s. Lidia	<b>19</b> L s. Giovanni Eudes
<b>4</b> D XVIII del Tempo Ordinario - s. Giovanni M. Vianney - (2° salt.)	<b>20</b> M s. Maria de Mattias
<b>5</b> L s. Osvaldo	<b>21</b> M s. Pio X
<b>6</b> M Trasfigurazione del Signore - (lit. prop.)	<b>22</b> G Maria SS. Regina
<b>7</b> M s. Gaetano	<b>23</b> V s. Rosa da Lima
<b>8</b> G S. Domenico	<b>24</b> S s. Bartolomeo Apostolo
<b>9</b> V s. Edith Stein (patrona d'Europa)	<b>25</b> D XXI del Tempo Ordinario - s. Ludovico - (1° salt.)
<b>10</b> S s. Lorenzo	<b>26</b> L s. Zefirino
<b>11</b> D XIX del Tempo Ordinario - s. Chiara - (3° salt.)	<b>27</b> M s. Monica
<b>12</b> L s. Ercolano	<b>28</b> M s. Agostino
<b>13</b> M ss. Ponziano e Ippolito	<b>29</b> G Martirio di s. Giovanni Battista
<b>14</b> M s. Massimiliano M. Kolbe	<b>30</b> V b. Ildefonso Schuster
<b>15</b> G Assunzione di Maria SS. - (lit. prop.)	<b>31</b> S s. Aristide
<b>16</b> V s. Rocco	

# L'insigne assemblea dei DOTTORI DELLA CHIESA



Tra i Cristiani per essere "Dottori della Chiesa" bisogna prima essere sapienti, anche nel senso di studiosi e dotti, poi bisogna aver ricevuto dallo Spirito Santo la Sapienza del cuore, ma anche il dono di trasmetterla agli altri. Insomma sono una categoria a parte. E non potrebbe essere altrimenti, perché tutta la nostra fede è un paradosso: Dio Uno e Trino, Gesù veramente Dio e Uomo, al punto di lasciarsi macellare come un Agnello, per poi risorgere; c'è ancora Maria, la Ragazza di Nazareth, che insieme è Vergine e Madre. Madre di Lui e di ciascuno di noi e immagine della Chiesa, che non è fatta di marmi e di mattoni, ma di quelli che credono e sono, tutti insieme, il Corpo visibile di Cristo, proiettato nei secoli. C'è da far girare la testa e perdere la fede, se qualcuno non ci sta vicino. Come fa una paziente maestra con un bambino, per correggere gli errori o, magari, per insegnare una via nuova, come Teresa di Lisieux. Soprattutto debbono essere innamorati, questi Maestri, fino a farci scoprire che siamo innamorati anche noi di Gesù, il vero Maestro che parla dentro al cuore, affascinandoci al punto che offriamo a Lui la nostra vita. Perché soltanto da Gesù noi possiamo aspettarci più amore di quello che possiamo dare.

**COMUNITÀ  
GESÙ RISORTO**  
Rinnovamento Carismatico Cattolico  
Associazione Internazionale di Fedeli di Diritto Pontificio

**SETTEMBRE 2013**

<b>1</b> <sup>D</sup> XXII del Tempo Ordinario - s. Egidio - (2° salt.)
<b>2</b> <sup>L</sup> ss. Alberto e Vito
<b>3</b> <sup>M</sup> s. Gregorio Magno
<b>4</b> <sup>M</sup> s. Rosa da Viterbo
<b>5</b> <sup>G</sup> b. Teresa di Calcutta
<b>6</b> <sup>V</sup> s. Zaccaria
<b>7</b> <sup>S</sup> s. Guido
<b>8</b> <sup>D</sup> XXIII del Tempo Ordinario - Natività di Maria SS. - (lit. prop.)
<b>9</b> <sup>L</sup> s. Pietro Clavier - (3° salt.)
<b>10</b> <sup>M</sup> s. Nicola da Tolentino
<b>11</b> <sup>M</sup> ss. Proto e Giacinto
<b>12</b> <sup>G</sup> S. Nome di Maria
<b>13</b> <sup>V</sup> s. Giovanni Grisostomo
<b>14</b> <sup>S</sup> Esaltazione della Santa Croce - (lit. prop.)
<b>15</b> <sup>D</sup> XXIV del Tempo Ordinario - Maria SS. Addolorata - (lit. prop.)
<b>16</b> <sup>L</sup> s. Cipriano - (4° salt.)

<b>17</b> <sup>M</sup> s. Roberto Bellarmino
<b>18</b> <sup>M</sup> s. Giuseppe da Copertino
<b>19</b> <sup>G</sup> s. Gennaro
<b>20</b> <sup>V</sup> s. Andrea Kim e compagni
<b>21</b> <sup>S</sup> s. Matteo Apostolo
<b>22</b> <sup>D</sup> XXV del Tempo Ordinario - s. Maurizio - (1° salt.)
<b>23</b> <sup>L</sup> s. Pio da Pietrelcina
<b>24</b> <sup>M</sup> Maria SS. della Mercede
<b>25</b> <sup>M</sup> s. Cleofa
<b>26</b> <sup>G</sup> ss. Cosma e Damiano
<b>27</b> <sup>V</sup> s. Vincenzo de' Paoli
<b>28</b> <sup>S</sup> s. Venceslao
<b>29</b> <sup>D</sup> XXVI del Tempo Ordinario - ss. Arcangeli - (2° salt.)
<b>30</b> <sup>L</sup> s. Girolamo



# L'infinita moltitudine dei SANTI DELLA TERRA

Forse in questa moltitudine ci siamo già anche noi, Santi comuni, della strada, ma che hanno incontrato il volto di Gesù e sanno che ogni fratello, ogni sorella e il mondo intero sono amati e cercati da Lui. Scoprendo noi stessi e i nostri peccati perdonati, abbiamo scoperto la bontà di Dio, ma anche quella di tutto il mondo. Come i Santi. Allora siamo già in Paradiso, abbiamo già raggiunto lo scopo della vita. Ora sappiamo chi siamo e questa sarà la nostra gioia eterna. Ognuno di noi sta davanti a Lui, insieme ai fratelli, insieme a tutti i Santi, però amato in modo unico. Ognuno sa che il suo peccato è unico, ma l'ha portato Gesù. Il Signore ama ciascuno di noi e chiede di essere amato più di ogni altra cosa. Ognuno di noi è l'“Amato” e questa è la nostra vera e unica identità. L'abbiamo imparato guardando il volto del Signore. Il cammino sembra ancora lungo. Ma la strada e la meta, con Lui, sono la stessa cosa. Essere come siamo è la felicità, perché Dio ci ha pensati così. Il Paradiso, in fondo, è specchiarsi nel volto di Gesù e trovarsi belli, straordinariamente belli. Come ci vede Lui. Come ci vede il Padre.

**COMUNITÀ  
GESÙ RISORTO**  
Rinnovamento Carismatico Cattolico  
Associazione Internazionale di Fedeli di Diritto Pontificio

**OTTOBRE 2013**

<b>1</b> M s. Teresa di Gesù Bambino - (2° salt.)	<b>17</b> G s. Ignazio d'Antiochia
<b>2</b> M ss. Angeli Custodi	<b>18</b> V s. Luca
<b>3</b> G s. Candida	<b>19</b> S s. Paolo della Croce
<b>4</b> V s. Francesco d'Assisi (patrono d'Italia)	<b>20</b> D XXIX del Tempo Ordinario - s. Adelina - (1° salt.)
<b>5</b> S s. Faustina Kowalska	<b>21</b> L s. Gaspare del Bufalo
<b>6</b> D XXVII del Tempo Ordinario - s. Bruno - (3° salt.)	<b>22</b> M b. Giovanni Paolo II
<b>7</b> L Maria SS. del Rosario	<b>23</b> M s. Giovanni da Capestrano
<b>8</b> M s. Giovanni Calabria	<b>24</b> G b. Luigi Guanella
<b>9</b> M s. Giovanni Leonardi	<b>25</b> V s. Miniato
<b>10</b> G s. Daniele Combon	<b>26</b> S ss. Luciano e Marciano
<b>11</b> V b. Giovanni XXIII	<b>27</b> D XXX del Tempo Ordinario - s. Evaristo - (2° salt.)
<b>12</b> S s. Serafino	<b>28</b> L ss. Simone e Giuda Apostoli
<b>13</b> D XXVIII del Tempo Ordinario - s. Romolo - (4° salt.)	<b>29</b> M s. Onorato di Vercelli
<b>14</b> L s. Callisto	<b>30</b> M s. Alfonso Rodriguez
<b>15</b> M s. Teresa d'Avila	<b>31</b> G s. Lucilla
<b>16</b> M s. Margherita M. Alacoque	

# La luminosa nube dei TESTIMONI DELLA CARITÀ



Gesù è il pane ed è Colui che lo divide per mezzo delle nostre mani. Gesù è in ogni occhio che piange, in ogni mano che si protende, in ogni corpo divorato dal freddo, dalla fame, dal male e dall'abbandono. Lui è il dolore che chiede. Ma è anche la mano che asciuga il pianto, che offre il cibo o il vestito. È la bocca che versa parole sapienti per consolare e l'anima che dona passione e preghiera. È Lui l'amore che risponde. Per questo davanti a Lui saranno convocate tutte le Nazioni.

E ogni uomo giudicherà se stesso. Lì ci saranno tutti coloro che abbiamo aiutato nella vita. Le parole di quel giorno non verranno dalla teologia, né dalle chiese, verranno dagli affamati e dai poveri; non arriveranno dai credi e dalle dottrine, ma dagli straccioni e dai diseredati; non giungeranno dalle Scritture o dai libri di preghiera, ma dai bicchieri d'acqua che avremo offerto. Ha infiniti volti Gesù, perché l'unico suo volto raccogli i volti di tutti. E, alla fine, solo l'amore sarà, per sempre, l'unica moneta accettata nell'universo, quando le monete delle Nazioni saranno fuori corso e avranno perduto tutto il loro valore.

**COMUNITÀ  
GESÙ RISORTO**  
Rinnovamento Carismatico Cattolico  
Associazione Internazionale di Fedeli di Diritto Pontificio

NOVEMBRE 2013

<b>1</b> V Tutti i Santi - (lit. prop.)	<b>17</b> D XXXIII del Tempo Ordinario - s. Eugenio - (1° salt.)
<b>2</b> S Commemorazione dei defunti - (lit. prop.)	<b>18</b> L Dedicazione delle Basiliche dei ss. Pietro e Paolo
<b>3</b> D XXXI del Tempo Ordinario - s. Martino de Porres - (3° salt.)	<b>19</b> M s. Fausto
<b>4</b> L s. Carlo Borromeo	<b>20</b> M s. Ottavio
<b>5</b> M ss. Elisabetta e Zaccaria	<b>21</b> G Presentazione di Maria SS. al Tempio
<b>6</b> M b. Contardo Ferrini	<b>22</b> V s. Cecilia
<b>7</b> G s. Ernesto	<b>23</b> S s. Clemente
<b>8</b> V s. Adeodato	<b>24</b> D Cristo Re dell'Universo - (lit. prop.)
<b>9</b> S Dedicazione della Basilica Lateranense - (lit. prop.)	<b>25</b> L s. Caterina d'Alessandria - (2° salt.)
<b>10</b> D XXXII del Tempo Ordinario - s. Leone Magno - (4° salt.)	<b>26</b> M b. Giacomo Alberione
<b>11</b> L s. Martino di Tour	<b>27</b> M s. Virgilio
<b>12</b> M s. Aurelio	<b>28</b> G s. Caterina Labouré
<b>13</b> M s. Agostino Pietrantoni	<b>29</b> V s. Saturnino
<b>14</b> G s. Giocondo	<b>30</b> S s. Andrea Apostolo
<b>15</b> V s. Alberto Magno	
<b>16</b> S s. Giuseppe Moscati	



# L' eletto popolo dei SANTIFICATI NELLA LODE

La Comunità ce lo insegna: la preghiera di lode è un mezzo molto potente per entrare al cospetto di Dio e contemplare qualcosa della sua gloria. Molte volte abbiamo sperimentato che quando preghiamo, senza chiedere nulla, senza aver altro scopo che quello di amare Dio e di rendergli onore, la nostra anima si libera del fitto velo della ragione e noi arriviamo a sfiorare la gloria divina. Sentiamo ardere in noi il fuoco che purifica, consola, guarisce e suscita un desiderio indomabile del Paradiso. Dio si manifesta sempre attraverso una chiara intuizione interiore, ma anche con una comunicazione di potenza. Quando parla, Dio dona sempre qualcosa di Sé. Ogni volta che, mossi dallo Spirito Santo, solleviamo tutti insieme le mani nella lode, sentiamo i Santi che ci hanno preceduti in Paradiso compiere con noi gli stessi gesti, alzare, forse, gli stessi canti. Intorno a noi ci sono i serafini "pieni di occhi", come dice la Scrittura (Ez 10,12), per indicare l'intensità della loro contemplazione. Ma anche a noi Dio dona occhi per "vedere" la sua gloria e cuori tanto infiammati d'amore da renderci incapaci, in quelle ore benedette, di fare altra cosa che non sia quella di lodare Dio senza interruzione.

**COMUNITÀ  
GESÙ RISORTO**  
Rinnovamento Carismatico Cattolico  
Associazione Internazionale di Fedeli di Diritto Pontificio

**DICEMBRE 2013**

<b>1</b> D (ANNO LITURGICO A) I d'Avvento - (1° salt.)	<b>17</b> M s. Giovanni De Matha
<b>2</b> L s. Bibiana	<b>18</b> M s. Graziano
<b>3</b> M s. Francesco Saverio	<b>19</b> G s. Anastasio I
<b>4</b> M s. Barbara	<b>20</b> V s. Liberato
<b>5</b> G s. Ada di Le Mans	<b>21</b> S s. Pietro Canisio
<b>6</b> V s. Nicola	<b>22</b> D IV d'Avvento - s. Francesca Cabrini - (4° salt.)
<b>7</b> S s. Ambrogio	<b>23</b> L s. Giovanni da Kety
<b>8</b> D II d'Avvento - Immacolata Concezione di Maria SS. - (lit. prop.)	<b>24</b> M s. Delfino
<b>9</b> L s. Juan Diego C. - (2° salt.)	<b>25</b> M Natale del Signore - (lit. prop.)
<b>10</b> M Maria SS. di Loreto	<b>26</b> G s. Stefano - (lit. prop.)
<b>11</b> M s. Damaso	<b>27</b> V s. Giovanni Evangelista - (lit. prop.)
<b>12</b> G Maria SS. di Guadalupe	<b>28</b> S ss. Innocenti Martiri - (lit. prop.)
<b>13</b> V s. Lucia	<b>29</b> D s. Davide re - (1° salt.)
<b>14</b> S s. Giovanni della Croce	<b>30</b> L s. Eugenio V.
<b>15</b> D III d'Avvento - s. Cristiana - (3° salt.)	<b>31</b> M s. Silvestro
<b>16</b> L s. Adelaide	

# In Paradiso

ETERNAMENTE CANTANO  
LA TUA GLORIA,  
O SIGNORE,

le miriadi e miriadi di Schiere Angeliche  
il nobile ceto dei Patriarchi  
il lodevole numero dei Profeti  
il glorioso collegio degli Apostoli  
il casto coro dei Vergini  
il candido esercito dei Martiri  
l'esteso novero dei Confessori della Fede  
l'ardente schiera dei Sapienti nel cuore  
l'insigne assemblea dei Dottori della Chiesa  
l'infinita moltitudine dei Santi della Terra  
la luminosa nube dei Testimoni della Carità  
l'eletto popolo dei Santificati nella lode

CALENDARIO 2013

ASSOCIAZIONE "GESÙ RISORTO"  
Via Servilio Isarnico, 16/18 - 00174 Roma  
[www.gesurisorito.it](http://www.gesurisorito.it) - [cis@gesurisorito.it](mailto:cis@gesurisorito.it)

